



COMUNE DI CODROIPO

Provincia di UDINE

COPIA

DETERMINAZIONE N. 7 DELL'UFFICIO COMUNE SERVIZIO PERSONALE Reg. Gen. N° 27

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ANNO 2014
RISORSE STABILI E VARIABILI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA PER
FINANZIAMENTO RISORSE STABILI E VARIABILI (PROGRESSIONI,
SALARIO AGGIUNTIVO, INDENNITA' I-IV Q.F., INDENNITA' DI TURNO,
LAVORO STRAORDINARIO).**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio**

**PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE
DAL AL**

CERTIFICATO N.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

VISTO il regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16 commi 1,2 e 3 del DL 6.07.2011 n. 98, approvato con D.P.R. 122 del 04.09.2013.

PRESO ATTO CHE all'articolo 1 del citato decreto le disposizioni recate dall'articolo 9 commi 1 e 2, nella parte vigente, 2-bis e 21 del DL 78/2010 sono prorogate fino al **31.12.2014**.

VISTA la circolare n.16 del 6.05.2012 al conto annuale 2011, (emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato) che dettaglia in modo particolare la costituzione del fondo, le decurtazioni previste dal D.L 78/2010 articolo 9 comma 2 bis e la relativa destinazione.

TENUTO CONTO CHE la decurtazione prevista dall'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, ora prorogato anche per l'anno 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Sulla scorta del dettato sopra riportato, la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare 12/2011 del 15.04.2011 che illustra le modalità operative per la costituzione dei fondi per gli anni 2011/2012/2013, da applicarsi pertanto anche all'anno 2014, citando, per il rispetto dell'articolo 9 comma 2 bis, le seguenti disposizioni:

“Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

*Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. **Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.***

E' opportuno precisare che l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Si tratta, in sostanza, di un limite alla crescita diverso da quello stabilito dal comma 1 dello stesso art. 9, che riguarda il trattamento economico dei singoli dipendenti, con riferimento al trattamento fondamentale e alle componenti del trattamento accessorio fisse e continuative che, anche qualora poste a carico del fondo, siano determinate in misura fissa dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Si aggiunge che, in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 -2014, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art.9 – progressioni economiche

all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014.

Si precisa, inoltre, che le riduzioni operate ai sensi del comma 2-bis in questione non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2015.

Nella circolare n.16/2012 al conto annuale vengono evidenziati gli istituti non soggetti al vincolo **dell'art. 9 comma 2-bis**: "..... Si tratta in primo luogo **degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi"** esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, **gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - sezioni riunite - esclude dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate.**

Per completezza è opportuno segnalare che vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amministrazione, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione.

Tenuto conto delle indicazioni sopra riportate la **COSTITUZIONE FONDO** si compone delle seguenti poste:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Risorse storiche

Unico importo consolidato al 31.12.2005: inserire le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate, come disposto dall'art. 73 c. 1 CCRL 2006

Incrementi contrattuali

Incrementi CCRL 2006-2009 art. 35

Trasferimento di funzioni art. 73 comma 2 lettera e) CCRL 2004-2005

RIA e assegno ad personam cessati art. 73 lettera G) CCRL 2004-2005

Incremento dotazione organica art. 73 c.2 lett. I) CCRL 2004-2005

Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità: qualora l'Ente eccezionalmente e motivatamente dovesse ritrovarsi in una diversa fattispecie, è possibile inserire in questa voce residuale la valorizzazione di tali eccezioni, **che va in ogni caso opportunamente certificata da parte degli Organi di controllo; in questa evenienza è opportuno specificare con chiarezza la natura delle eccezioni nello spazio in coda alla scheda informativa 2, a cura degli Organi di controllo nonché inviare il medesimo contenuto alla casella di posta elettronica quesiti.sico.contrattointegrativo@tesoro.it al fine di consentire, se necessario, la rettifica della tabella di rilevazione con nuove voci precedentemente non identificate esplicitamente.**

Decurtazione del fondo / parte fissa

Inserire eventuali decurtazioni del fondo a valere sulle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità **distinte nelle seguenti tipologie:**

a) decurtazioni effettuate per effetto del disposto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 distintamente per rispetto limite 2010 e (eventuale) riduzione proporzionale alla diminuzione del personale;

b) altre decurtazioni, ad esempio:

- decurtazioni operate per accertata violazione dei vincoli e dei limiti della contrattazione integrativa in anni precedenti e conseguente recupero entro la tornata contrattuale successiva di tali incrementi nulli/illegittimi ex art. 40 comma 3-quinquies del DLgs 165/2001;

- recupero, sempre entro la tornata contrattuale successiva, di somme erogate in eccesso per effetto di autonoma procedura attivata dall'amministrazione erogante in regime di autotutela, nel rispetto dei principi indicati dall' art. 40 comma 3-quinquies del DLgs 165/2001.
- decurtazioni per rispetto piani di rientro;
- altre decurtazioni.

RISORSE VARIABILI

Incrementi variabili

Entrate conto terzi o sponsorizzazioni: inserire la quota delle risorse derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni, eccetera secondo la disciplina prevista dall'art. 43 della legge n. 449/1997, come richiamata dall'art. 20 c. 1 lettera d) CCRL 01.08.2002. Tali risorse non rilevano ai fini del rispetto del limite 2010 in caso di nuove convenzioni, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione.

Risparmi di gestione: inserire la quota delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 comma 5 Legge 449/97.

Finanziamento indennità di direzione e staff: art 73 c.2 lett. c) CCRL 2004-2005

Recupero evasione ICI: inserire le risorse riferibili all'articolo 59 c. 1 L. p del DLgs 446/97 nel quale si prevede che, ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

Risparmi da straordinario art 73 c.2 lett. f) CCRL 2004-2005

Integrazione 1,3% monte salari 1999 art 73 c.2 lett. H) CCRL 2004-2005

Incrementi nuovi servizi/riorganizzazione: art. 73 c.2 lett. i) parte variabile

0.50% monte salari 2001: art. 73 c.2 lett. k) CCRL 2004-2005

Incrementi condizionati: art 74 CCRL 2004-2005

Risorse aggiuntive regionali art. 34 CCRL 2006-2009

Altre risorse variabili: come nel caso esposto al punto "Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità", in questa sezione vanno inserite le somme di incremento variabile ed una tantum del Fondo che, in via eccezionale non è possibile inserire nelle fattispecie precedentemente elencate. Tali risorse andranno opportunamente certificate da parte degli Organi di controllo che provvederanno ad indicarne la natura nell'apposito spazio in coda alla scheda informativa 2.

Somme non utilizzate Fondo anno precedente: l'art. 21 c. 4 del CCRL 01.08.2002 prevede che le somme non utilizzate o non attribuite nell'ambito di un Fondo debbano essere portate in aumento del Fondo dell'anno successivo. A questo fine è necessaria una formale ricognizione amministrativa, opportunamente certificata dagli Organi di controllo, volta ad asseverare l'ammontare di risorse di Fondi anni precedenti a loro volta regolarmente certificati che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tali Fondi. Le somme così calcolate vanno depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo, come le economie su nuovi servizi non realizzati o i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008, i risparmi per progressioni orizzontali giuridiche o altri disposti dell'art. 9 DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010. Tali somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010.

Decurtazione del Fondo (parte variabile)

Inserire le decurtazioni del fondo a valere sulle risorse variabili. Le modalità di valorizzazione di tali poste sono le medesime della corrispondente voce "Decurtazione del fondo / parte fissa".

Alla luce di quanto appena esposto ed al fine di consentire la corretta quantificazione delle risorse del fondo incentivante la produttività, finalizzate al finanziamento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità quali le progressioni orizzontali già acquisite, il salario aggiuntivo, l'indennità di turno, indennità ex I/IV qualifica funzionale ecc; **si procede alla determinazione del fondo incentivante la produttività quantificando la parte delle risorse stabili aventi carattere di certezza e stabilità**, precisando quanto segue per le risorse variabili:

- l'incremento condizionato previsto dall'art 74 CCRL 2004-2005 verrà quantificato solo dopo l'approvazione del conto consuntivo 2013, in quanto il dettato normativo al comma 4 prevede che la verifica della sussistenza del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia effettuato con riferimento ai dati del bilancio consuntivo relativo all'anno precedente a quello di riferimento del fondo delle risorse decentrate;
- in riferimento al disposto previsto all' art. 73 c.2 lett. k) CCRL 2004 -2005 (incremento dello 0.50% del Monte Salari 2001 a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate

correnti) si attende, come al punto precedente, l'approvazione del conto consuntivo 2013 per quantificare l'ammontare effettivo delle spese di personale e le entrate correnti;

- per l'incremento facoltativo dell'1.3% del monte salari del 1999 previsto dall'articolo 73 comma 2 lett. F) del CCRL 2004 – 2006 ove sussista la relativa capacità nel bilancio dell'Ente, si attende, invece, l'approvazione del bilancio di previsione 2014;
- al momento non sono ancora esattamente conosciute le economie degli anni precedenti rispetto all'anno 2014 in quanto non tutte le indennità di competenza dei propri dipendenti sono state erogate alla data odierna. Tali economie, così come previsto dalla normativa vigente in materia (art. 21 c.4 del CCRL 01.08.2002) vanno obbligatoriamente utilizzate per l'incremento delle risorse variabili del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno in corso.

Per quanto riguarda la decurtazione del fondo prevista dall'articolo 9 c.2 bis Legge 122/2010 si precisa che i due vincoli posti dalla norma costituiscono due distinti controlli da eseguirsi nella seguente successione: prima si esegue il confronto con l'anno 2010, se il dato risulta superiore a quel parametro andrà fatta una riduzione per rispettare il tetto, su tale valore andrà poi calcolata la riduzione proporzionale sulla base dei dipendenti cessati e non sostituiti dal servizio.

Si precisa, inoltre, che la consistenza media presunta nell'anno 2014 è di 88 unità, così come si evince dal piano del fabbisogno del personale del triennio 2013-2015, mentre la consistenza media del personale dell'anno 2010 ammonta a 89,5 dipendenti, per cui si la percentuale di decurtazione parte stabile e variabile è del 1,676%.

Al fine della corretta esposizione dei dati si evidenzia quanto segue:

- il fondo straordinario di cui all'art 17 del CCRL 1998-2001, è previsto nel fondo ma non viene evidenziato nella tabella 15 del conto annuale;
- il fondo straordinario non è soggetto alle decurtazioni previste dal D.L. 78/2010 in quanto trattasi di importo fissato dall'articolo 17 comma 8 del CCRL 1998/2001 e ancorato all'ammontare storico costituito dal fondo previsto dall'articolo 31 comma 2 CCNL 1995 ridotto del 3%; trattasi dunque di risorsa già bloccata e sottoposta ad un chiaro limite fin dal 1999 (parere Aran 13.05.2013 n. 5401);
- in base all'articolo 56 del CCRL 2002-2005 per il personale assegnato alla Pianta Organica Aggiuntiva il fondo dell'Ente deve essere decurtato in modo proporzionale al personale trasferito (fondo POA pari a € 18.365,11 di cui € 2.395,34 quota straordinario);
- **il fondo dell'anno 2010 (valore limite) ammonta a € 206.007,29** comprensivo del fondo straordinario dell'Ente (€ 18.164,64);

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Regionali di lavoro;

VISTO il T.U. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento unico di organizzazione;

VISTO il Decreto sindacale n. 44 del 24.04.2013 di conferimento dell'incarico di Titolare di Posizione Organizzativa Area Risorse Umane ed Organizzazione;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di costituire il fondo incentivante la produttività per il Comune di Codroipo per l'anno 2014, finalizzato al finanziamento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità quali le progressioni orizzontali già acquisite, il salario aggiuntivo, l'indennità di turno, indennità ex I/IV qualifica funzionale, ai sensi degli articoli 73 e 74 del C.C.R.L. 07/12/2006 e applicando quanto previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, come di seguito specificato:

RISORSE DECENTRATE STABILI		
ART. 73 COMMA 1		
art.17 comma 8) quota per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 20.559,98

art.20 comma 1 lett.a) importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 69.003,88
art.20 comma 1 lett.b) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 6.197,88
art. 20 comma 1 lettera c) eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.20 comma 1 lettera f) Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.20 comma 1 lettera g) risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 15.088,75
art.20 comma 1 lettera m) importo del 1,2% del Monte Salari 1999, esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 21.880,54
art. 25 comma 1 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 10.243,14
art. 35 del CCRL 06/05/2008 0,40% Monte salari 2005		€ 10.082,79
RISORSE CONSOLIDATE		€ 153.056,96
ART. 73 COMMA 2 STABILI		
art.73 comma 2 lettera g) importo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001.	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 8.606,78
art. 73 comma 2 lettera E) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	€ -
art. 73 comma 2 lettera i) incrementi stabili di dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 19.335,37
TOTALE RISORSE STABILI		€ 180.999,11
RIDUZIONI ART.9 COMMA 2 BIS D.L. 78 media anno 2010/2013	1,676%	-€ 2.421,30
Totale risorse stabili dopo decurtazione		€ 178.577,80
TOTALE RISORSE STABILI DOPO DECURTAZIONE MENO FONDO STRAORDINARIO E POA (risorse stabili per destinazione voci stabili del fondo progressione/comparto ecc)	€ 36.529,75	€ 142.048,05

2. di costituire il fondi incentivante la produttività anno 2014 per i dipendenti del Comune, per i dipendenti assegnati agli uffici associati dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli e per la Pianta Organica Aggiuntiva come da seguenti tabelle:

UTILIZZO FONDI - RISORSE STABILI DIPENDENTI ENTE	€ 113.580,30
progressioni	€ 77.395,50
salario aggiuntivo (indennità di comparto)	€ 35.539,20
<i>totale risorse stabili</i>	€ 112.934,70
indennità I/IV qualifica funzionale	€ 645,60

UTILIZZO FONDI - RISORSE STABILI ASSOCIAZIONE	€ 18.546,52
progressioni	€ 11.307,79
risorse stabili disponibili (progressione dipendente cat. D4 in aspettativa non retribuita)	€ 3.795,61
salario aggiuntivo (indennità di comparto)	€ 7.174,17
risorse stabili disponibili (salario aggiuntivo dipendente cat. D4 in aspettativa non retribuita)	€ 674,40
<i>totale risorse stabili</i>	€ 22.951,97
indennità I/IV qualifica funzionale	€ 64,56
totale risorse stabili	€ 23.016,53

TOTALE RISORSE UTILIZZATE PER FINANZIARE LE DESTINAZIONI STABILI	€ 132.126,82
Totale risorse stabili come da fondo	€ 142.048,05
<i>risorse stabili disponibili</i>	€ 9.921,23
indennità di turno	€ 24.398,00
<i>indennità di turno da finanziare con le variabili</i>	€ 14.476,77

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014, per far fronte al finanziamento della residua parte dell'indennità di turno e al pagamento delle indennità previste nel CCDTIA (rischio e disagio, stato civile, anagrafe, elettorale, indennità di economato, indennità art 48 CCRL 2006 per personale associato, ecc.), che è ancora da sottoscrivere per l'anno in corso, è necessario integrare il fondo delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e del 1,3% del monte salari 1999, ove sussista la relativa capacità del bilancio dell'Ente, tenuto conto delle decurtazioni previste dalla vigente normativa.

3. di costituire il fondo della Pianta Organica Aggiuntiva

POA Codroipo	
ARTICOLO 56 COMMA 3 CCRL 2006	
<i>RISORSE CONSOLIDATE</i>	€ 157.633,88
PERSONALE TOTALE al 31.12.2007	103
PERSONALE IN POA	12
<i>RISORSE CONSOLIDATE</i>	€ 18.365,11
<i>DI CUI QUOTA STRAORDINARIO</i>	€ 2.395,34

4. di impegnare le sotto riportate somme, per l'importo complessivo di € 216.191,12, che per disposizione normativa non soggiacciono al limite previsto dall'art 163 comma 2 del D.Lgs 267/2000 *“Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni e: riassunte assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di **obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”***;
5. di impegnare la somma pari a € **88.703,29 per il finanziamento delle progressioni orizzontali** imputando l'onere al capitolo 2170/1 “Compensi incentivanti la produttività” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di impegnare la somma pari a € **42.713,37 per il finanziamento del salario aggiuntivo (ex indennità di comparto)** imputando l'onere al capitolo 2170/1 “Compensi incentivanti la produttività” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di impegnare la somma pari a € **9.921,23 per il finanziamento dell'indennità di turno** imputando l'onere al capitolo 2170/1 “Compensi incentivanti la produttività” del bilancio 2014, **specificando che la copertura è fino al mese di aprile/maggio, salvo integrazione in fase di quantificazione delle risorse variabili**;
8. di impegnare la somma pari a € **710,16 per il finanziamento dell'indennità di I/IV qualifica funzionale** imputando l'onere al capitolo 2170/1 “Compensi incentivanti la produttività” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di impegnare la somma pari a € **18.164,64 per il finanziamento del lavoro straordinario** imputando l'onere al capitolo 2170/1 “Compensi incentivanti la produttività” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
10. di impegnare la somma pari a € **35.675,00 per il finanziamento degli oneri riflessi su progressione, salario aggiuntivo e indennità I/IV Q.F.** imputando l'onere al capitolo 2170/7 “Oneri su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
11. di impegnare la somma pari a € **2.361,25 per il finanziamento degli oneri riflessi sull'indennità di turno**, salvo integrazione come sopra specificato, imputando l'onere al capitolo 2170/7 “Oneri su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
12. di impegnare la somma pari a € **4.323,18 per il finanziamento degli oneri riflessi sullo straordinario** imputando l'onere al capitolo 2170/7 “Oneri su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
13. di impegnare la somma pari a € **11.231,00 per il finanziamento dell'IRAP su progressione, salario aggiuntivo e indennità I/IV Q.F.** imputando l'onere al capitolo 1201/5 “IRAP su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
14. di impegnare la somma pari a € **844,00 per il finanziamento dell'IRAP sull'indennità di turno**, salvo integrazione come sopra specificato, imputando l'onere al capitolo 1201/5 “IRAP su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
15. di impegnare la somma pari a € **1.544,00 per il finanziamento dell'IRAP sullo straordinario** imputando l'onere al capitolo 1201/5 “IRAP su fondo incentivante” del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
16. di dare atto che i dati riferiti al presente impegno sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.codroipo.ud.it ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti dirigenti” “Determinazioni”;
17. di trasmettere la presente determinazione alle OO.SS. e alle R.S.U.-

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to PICCOLOTTO FLAVIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - 4° comma della D.lgs n. 267 del 18.08.2000

Data apposizione visto 21-01-2014

Impegno n° 108 competenza/residuiC

Impegno n° 109 competenza/residuiC

Impegno n° 110 competenza/residuiC

Impegno n° 111 competenza/residuiC

Impegno n° 112 competenza/residuiC

Impegno n° 113 competenza/residuiC

Impegno n° 114 competenza/residuiC

Impegno n° 115 competenza/residuiC

Impegno n° 116 competenza/residuiC

Impegno n° 117 competenza/residuiC

Impegno n° 118 competenza/residuiC

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MANIAGO PAOLO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art.23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li

L'IMPIEGATA RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000

F.to NOGARO GUGLIELMINA